

Indice generale

- Introduzione all'indicizzazione
- I linguaggi di indicizzazione semantica
- Principi di indicizzazione
- Fasi dell'indicizzazione. 1. Analisi concettuale del documento
- **Fasi dell'indicizzazione. 2. Traduzione secondo il NS**
- Esercitazione

Traduzione con il NS. Indice

- Dall'enunciato di soggetto alla stringa di soggetto
- Tipi di concetto
- Il Nuovo Soggettario
- Macrocategorie e categorie (o Categorie e faccette)
- Concetti. Identificazione dei ruoli. ISO e NS
- La sintassi
- La terminologia

Dall'enunciato alla stringa

- La seconda fase dell'indicizzazione prevede la traduzione dell'enunciato di soggetto (il tema espresso in linguaggio naturale) nella forma prevista da uno *specifico* linguaggio di indicizzazione
- Il *Nuovo Soggettario* prevede la costruzione di una stringa di soggetto, applicando regole semantiche, sintattiche e lessicali.

Soggetti semplici e composti

Se l'enunciato di soggetto che esprime il tema di una risorsa è costituito da un solo concetto si ha un soggetto *semplice*;

Per esempio (questo libro parla di: ...):

Amicizia;

Adolescenti;

Opere d'arte;

Collezioni private;

Terremoti;

Secolo XIX;

Italia

Soggetti semplici e composti 2

Se l'enunciato di soggetto che esprime il tema di una risorsa è costituito da più concetti, il soggetto è *composto*;

Per esempio (questo libro parla di: ...):

- Amicizia negli adolescenti
- Opere d'arte nelle collezioni private;
- Terremoti nel secolo XIX
- Opere d'arte nelle collezioni private in Italia
- Terremoti nel secolo XIX in Italia
- Censimento delle opere d'arte nelle collezioni private del secolo XIX in Italia

Ordine di citazione

Quando il soggetto che esprime il tema di una risorsa è *composto*, per garantire espressività, accessibilità e predittività alla voce d'indice che si crea, è necessario che i concetti siano sempre espressi nello stesso ordine (sintassi).

L'ordine con il quale vengono citati i concetti in una voce relativa a un soggetto composto si chiama *ordine di citazione*

Esso dipende dal *tipo* e dal *ruolo* dei concetti e dalle relazioni che esistono tra di loro.

Traduzione con il NS. Indice

- Dall'enunciato alla stringa
- **Tipi di concetto**
- Il Nuovo Soggettario
- Macrocategorie e categorie (o Categorie e faccette)
- Concetti. Identificazione dei ruoli. ISO e NS
- La sintassi
- La terminologia

Individuazione dei concetti

I concetti, dei soggetti semplici e composti,
possono appartenere a categorie diverse

Conoscere le categorie dei concetti aiuta nella loro
individuazione e trattamento

Per esempio:

Dizionario medico delle malattie

[Medicina/Malattie/Dizionario]

Terremoti nel secolo XIX in Italia

Enciclopedia dello sport e dello spettacolo.

Tipi di concetti

Una possibile categorizzazione dei concetti che utile per l'analisi concettuale dei documenti è la seguente:

- Disciplina
- Sottodisciplina
- Fenomeni
- Concetto soggetto (o Soggetto)
- Concetto formale
- Concetto intellettuale

Disciplina

La disciplina è un settore o branca dello scibile. È una suddivisione primaria del sapere.

Esempio

Dizionario medico delle malattie

Disciplina: Medicina

Disciplina e sottodisciplina

Le sottodiscipline sono settori di specializzazione all'interno del sapere.

Medicina

Pneumologia, Cardiologia, Medicina legale ...

Fisica

Acustica, Meccanica, Ottica, F. atomica ...

Filosofia

Epistemologia, Etica, Estetica, Logica ...

Discipline e fenomeni

Un fenomeno (o cosa) è il concetto studiato da una disciplina (o sottodisciplina)

Per esempio:

*Psicologia degli **adolescenti***

*Geografia dei **trasporti***

Malattie infettive

Evoluzione.

Discipline e fenomeni 2

Uno stesso fenomeno (o cosa) può essere studiato da molte discipline diverse

Per esempio: Adolescenti

In psicologia, economia, medicina, sociologia, ...

Inoltre, i fenomeni o concetti possono essere concreti o astratti (adolescenti, libertà, patate, inflazione).

Concetto soggetto

Un *concetto soggetto* (o *enunciato di soggetto*) è una frase in linguaggio naturale che esprime di che cosa tratta una risorsa

Per esempio:

Paleontologia

Educazione dei ragazzi autistici

Costruzione dei ponti in cemento armato

Condizioni economiche delle minoranze etniche nella ex-Jugoslavia.

Concetto formale

Un concetto formale è un elemento del concetto soggetto che fornisce informazioni sulla forma materiale della risorsa in cui è trattato, presentato, esposto l'argomento rappresentato dal concetto soggetto.

Per esempio:

«Documentario sulla psicologia degli adolescenti»

«Registrazione di una conferenza sulla psicologia degli adolescenti»

«Poster sulla psicologia degli adolescenti»

Concetto formale 2

Un concetto formale può indicare anche la forma di presentazione, ovvero il modo con il quale viene veicolato il contenuto concettuale di un documento

1. Concetto formale linguistico: in inglese, in arabo, in cinese
2. Concetto formale matematico: statistiche, grafici, formule
3. Concetto formale iconografico: diagrammi, disegni

Concetto formale 3

Il concetto formale può infine indicare anche la modalità di ordinamento, selezione o disposizione del contenuto intellettuale

1. Forma di ordinamento: alfabetico, classificato, cronologico ...
2. Forma letteraria: saggi, conferenze, miscellanee ...
3. Riduzioni: riassunti, sinossi, abstract
4. Raccolte: antologie, miscellanee ...
5. Chiavi: bibliografie, concordanze, indici, check-list
6. Regole: codici, norme, standard ecc.
7. Approccio disciplinare: storico, sociale, culturale, giuridico, ecc.

Concetto formale. Esercitazione

- Enciclopedia di informatica
- Atlante del corpo umano
- Annuario italiano 2008
- Catalogo degli Oscar Mondadori
- Saggi sulla povertà nel medioevo
- I promessi sposi in 100 pagine
- Bibliografia geologica delle Tre Venezie
- Scrivere un abstract
- Guida a Wikipedia
- Statistica per studenti di biologia
- Regole italiane di catalogazione
- Codice della strada.

Riepilogo analisi concettuale

Tipi di concetti

- Discipline e sottodiscipline
- Fenomeni (o cose), entità concrete o astratte
- Concetti soggetto
- Concetti formali (non influiscono sul soggetto)

Traduzione con il NS. Indice

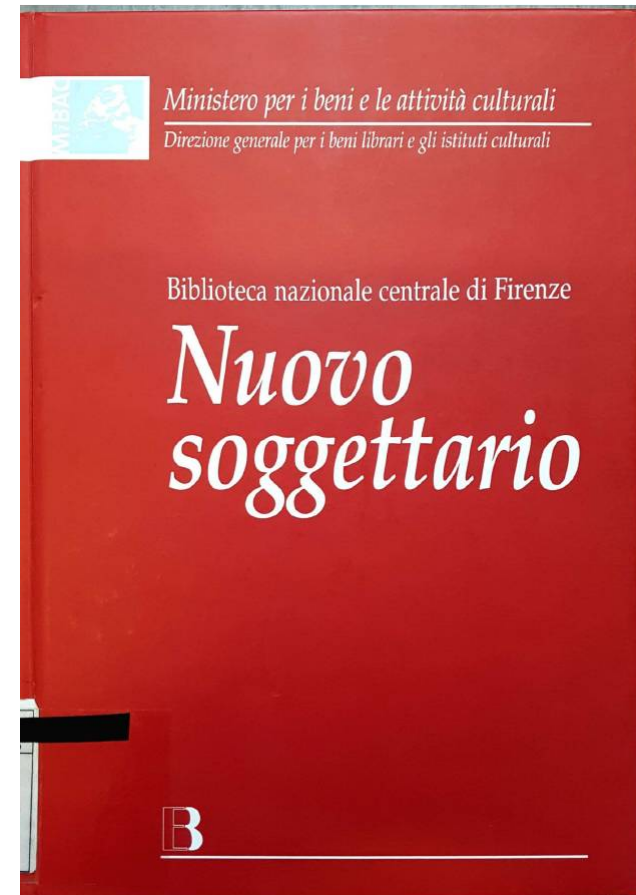
- Dall'enunciato alla stringa
- Tipi di concetto
- **Il Nuovo Soggettario**
- Macrocategorie e categorie (o Categorie e faccette)
- Concetti. Identificazione dei ruoli. ISO e NS
- La sintassi
- La terminologia

Il Nuovo Soggettario

Il *Nuovo Soggettario* è un linguaggio di indicizzazione per soggetto utilizzato in Italia, realizzato a cura della Biblioteca nazionale centrale di Firenze

È un linguaggio pre-coordinato di tipo analitico-sintetico

Organizza i concetti e i termini su due piani complementari: semantica e sintassi.



Modello analitico-sintetico

Analitico significa che consente di analizzare qualsiasi soggetto nei suoi elementi costitutivi, i singoli concetti e i termini che li esprimono, attraverso:

- l'analisi del significato
- l'analisi categoriale (per strutturare e controllare il vocabolario)
- l'analisi dei ruoli (per costruire le stringhe di soggetto)

Modello analitico-sintetico 2

Sintetico significa che consente di produrre voci di indice che includono due o più concetti utilizzando concetti e termini definiti su due piani distinti e complementari:

- Piano della semantica (rel. genere-specie, associative)
- Piano della sintassi (relazioni sintattiche tra termini di una stringa di soggetto)

N.B. Nei linguaggi enumerativi le stringhe di soggetto con più concetti sono solo quelle elencate in una lista di autorità.

Modello analitico-sintetico.

Vantaggi

Semplicità: il vocabolario è ristretto ai soli termini (e non alle combinazioni fra termini) e le regole sintattiche sono più semplici perché basate su criteri di applicabilità generale

Precisione: è facilitata la costruzione delle stringhe 'su misura', cioè *coestese* con il contenuto del soggetto che debbono rappresentare

Predittività: essendo costruito su criteri logici è più idoneo a esprimere i soggetti in modo coerente e omogeneo, quindi prevedibile.

Nuovo soggettario. Componenti

Le componenti del sistema Nuovo soggettario



Biblioteca nazionale centrale di Firenze, *Nuovo soggettario. Guida al sistema italiano di indicizzazione per soggetto. Prototipo del Thesaurus*, Milano, Editrice Bibliografica, © 2006



Nuovo soggettario [Thesaurus multidisciplinare](#)



[Manuale applicativo](#)



[Notizie bibliografiche nel catalogo della BNCF - Soggetti](#)

Nuovo soggettario. Thesaurus

«Il thesaurus è un vocabolario di un linguaggio di indicizzazione controllato, organizzato formalmente in modo da rendere esplicite le relazioni a priori tra concetti» (ISO 2788)

- Rappresentazione di relazioni a priori
- Definizione di tipi di relazione specifici:
 - Usare/Usato per (Rinvii)
 - Termine più generale
 - Termine più specifico
 - Termine associato

Nuovo soggettario. Thesaurus 2



Nuovo soggettario - Thesaurus



[Criteri](#)

[Aiuto alla ricerca](#)

[Sigle e simboli](#)

[Fonti](#)

[Novità](#)

[Download](#)



[Torna alla ricerca](#)

Monete

GERARCHIA

Macrocategoria: **Categoria** Cose: Oggetti

Nota d'ambito Piccoli dischi di metallo conati da un'autorità che ne stabilisce il peso, la lega e il potere d'acquisto

Usato per

Termine apicale

Termine più generale

Termine più specifico

[Monete metalliche](#)

[Oggetti](#)

[\[Oggetti per il commercio e gli scambi\]](#)

[Assi <Monete>](#)

[Bratteati](#)

[Monete ossidionali](#)

[\[Monete secondo il conio o la zecca\]](#)

[\[Monete secondo il materiale\]](#)

Termine associato

[Cambiatori](#)

[Cambiavalute](#)

[Conio](#)

[Corso legale](#)

[Medaglieri](#)

[Mezzi di pagamento](#)

[Moneta](#)

[Numismatica](#)

[Oggetti di metallo](#)

[Pesi monetari](#)

[Salvadanai](#)

Notizie bibliografiche

- [Catalogo della BNCF](#)
 - [Opere](#)
 - [Stringhe di soggetto](#)
- [Catalogo SBN](#)
 - [Opere](#)

Risorse di Archivi e Musei

- [Gallerie degli Uffizi](#)



[Suggerimenti sul termine](#)

Nuovo soggettario. Thesaurus 3



Nuovo soggettario - Thesaurus



[Criteri](#) [Aiuto alla ricerca](#) [Sigle e simboli](#) [Fonti](#) [Novità](#) [Download](#)



Thesaurus / Sigle e simboli

La dicitura "Guida" si riferisce al testo "Nuovo soggettario. Guida al sistema italiano di indicizzazione per soggetto"

- Sigle e simboli
 - Sigle delle relazioni semantiche
 - Sigle e simboli di ambito gestionale
 - Icone
 - Sigle delle agenzie catalografiche / proponenti
 - Sigle delle fonti citate

Sigle delle relazioni semantiche (in ordine alfabetico)

Sigla	Sigla sciolta	Tipo di relazione	Significato
BT	Broader term (Termine generico)	Relazione gerarchica	relazione tra un termine preferito e il termine preferito immediatamente sovraordinato (più generale). La relazione reciproca è NT
HSEE	Historical see (Variante storica di)	Legame di variante storica (legame non standard)	collegamento tra un termine non più preferito (variante storica) e il nuovo termine preferito che lo sostituisce. La relazione reciproca è HSF
HSF	Historical seen for (Ha come variante storica)	Legame di variante storica (legame non standard)	collegamento tra un termine preferito e una sua variante storica. La relazione reciproca è HSEE
NT	Narrower term	Relazione gerarchica	relazione tra un termine preferito e il termine

La costruzione della stringa

Si procede a costruire la stringa attraverso le seguenti operazioni:

1. analisi della **categoria** dei concetti che costituiscono l'enunciato di soggetto
2. identificazione del **ruolo** di ciascun concetto
3. verifica **terminologica** sul Thesauro
4. ordinamento dei termini preferiti nella stringa secondo **l'ordine di citazione**

Traduzione con il NS. Indice

- Dall'enunciato alla stringa
- Tipi di concetto
- Il Nuovo Soggettario
- **Macrocategorie e categorie** (già Categorie e faccette)
- Concetti. Identificazione dei ruoli. ISO e NS
- La sintassi
- La terminologia

Categorie

I fenomeni sono moltissimi e molto vari tra loro

Per il lavoro di indicizzazione, è utile e comodo raggruppare i fenomeni in classi omogenee

Una *categoria* è un raggruppamento (o classe), che raccoglie un insieme di fenomeni definito dalla loro natura intrinseca.

Esempi:

Categorie del Nuovo Soggettario

Categorie di S.R. Ranganathan (PMEST)

Categorie del Nuovo soggettario

I quattro maggiori raggruppamenti o **macrocategorie** in cui sono organizzate i fenomeni nel NS sono:

Agenti, Azioni, Cose, Tempo

Non coincidono con i top term (TT), o termini apicali, a eccezione della categoria *Tempo*.

[Criteri](#)[Aiuto alla ricerca](#)[Sigle e simboli](#)[Fonti](#)[Novità](#)[Download](#)

Ricerca per

- termine
- termine apicale
- [macrocategoria: categoria](#)
- DDC
- ricerche combinate
- varianti storiche
- equiv. in altri strumenti di indicizzazione

Soggettario (1956)

Liste aggiornamento 1956-1985

- ricerca per termine
- termini soppressi
- aiuto alla ricerca
- crediti

Sistema Nuovo soggettario

- home page
- manuale applicativo

Ricerca per macrocategoria, categoria

Agenti:Organismi	esegui
Agenti:Organizzazioni	
Agenti:Persone e gruppi	
Azioni:Attività	
Azioni:Discipline	
Azioni:Processi	
Cose:Forme	
Cose:Materia	
Cose:Oggetti	
Cose:Spazio	
Cose:Strumenti	
Cose:Strutture	
Tempo	

seleziona una categoria

Prima edizione: gennaio 2007

Ultimo aggiornamento: ottobre 2020

Categorie

Se si prende in considerazione una *classe* di *fenomeni* con qualche caratteristica in comune *all'interno* di una particolare *macrocategoria*, si ottiene una *categoria*

Le *categorie* nel *Nuovo Soggettario* sono classi che individuano le caratteristiche condivise da un gruppo di termini appartenenti al medesimo gruppo

Faccette o Top Term. Esempi

Le faccette nel NS in genere corrispondono ai top term (TT), o termini apicali:

Esempi di faccette

Discipline, Forme, Materia, Oggetti, Organismi, Organizzazioni, Persone, Processi, Spazio, Strumenti, Strutture, Tempo

Esempi di fenomeni in una faccetta

- Medicina: *Cuore, Polmoni, Fegato, Cervello* ...
(Agenti:Organismi)
- Biologia: *Classificazione, Osservazione, Illustrazione, Raccolta* ...
(Azioni:Attività)

[Torna alla ricerca](#)

Servizi di reference

GERARCHIA

Macrocategoria: **Categoria** Azioni:Attività

Nota d'ambito Consulenza, informazione, assistenza personale e diretta agli utenti di biblioteche, oppure di mediateche, centri di documentazione, ecc. tesa a realizzare la ricerca bibliografica o documentale e facilitare l'accesso alle raccolte o ad altre risorse informative

Usato per [Reference](#),
[Reference <Servizi di consulenza e d'informazione>](#)

Termine apicale [Attività](#)

Termine più generale [\[Attività relative alle scienze dell'informazione\]](#)

Termine associato [Biblioteche](#)
[Centri di documentazione](#)
[Mediateche](#)
[Recupero dell'informazione](#)
[Repertori](#)
[Servizi di informazione](#)
[Servizi di informazioni bibliografiche](#)

**Usato nel composto
non preferito** [Reference bibliotecario](#)

Fonti GBV; [Wikipedia\(IT\)](#) (voce: Reference)

DDC (Ed. 22) 025.52

Equiv. in altri strumenti di indicizzazione

 LCSH: [Reference services \(Libraries\)](#)

Notizie bibliografiche

- [Catalogo della BNCF](#)
→ [Opere](#)
→ [Stringhe di soggetto](#)
- [Catalogo SBN](#)
→ [Opere](#)

 [Suggerimenti sul termine](#)



Ricerca per

- termine
- **termine apicale**
- macrocategoria: categoria
- DDC
- ricerche combinate
- varianti storiche
- equiv. in altri strumenti di indicizzazione

Soggettario (1956)

Liste aggiornamento 1956-1985

- ricerca per termine
- termini soppressi
- aiuto alla ricerca
- crediti

Sistema Nuovo soggettario

- home page
- manuale applicativo

Ricerca per termine apicale della gerarchia

Attività
Discipline
Forme
Materia
Oggetti
Organismi
Organizzazioni
Persone
Processi
Spazio
Strumenti
Strutture

seleziona un termine apicale

Prima edizione: gennaio 2007

Ultimo aggiornamento: ottobre 2020

Le Sottofaccette del NS

Nel NS, le sottofaccette sono sottoclassi di una faccetta. Possono essere indicate da *termini preferiti* o da *etichette di nodo*.

L'*etichetta di nodo* (o *caratteristica di suddivisione*) è la caratteristica utilizzata per la definizione di una faccetta

Per esempio

«Apparato circolatorio», «Apparato respiratorio», ...
hanno tutti come BT (Broader Term)

[Parti di organismi animali e umani]



[Torna alla ricerca](#)

Apparato circolatorio

GERARCHIA

Termine preferito

Macrocategoria: Categoria Agenti:Organismi

Usato per

Apparato cardio-vascolare,
Apparato cardiocircolatorio,
Apparato cardiovascolare,
Apparato circolatorio sanguifero,
Apparato circolatorio sanguigno,
Circolatorio, apparato, Sistema cardiovascolare,
Sistema circolatorio

Termine apicale

Organismi

Termine più generale

[Parti di organismi animali e umani]

Termine più specifico

Cuore

Sistema linfatico

Vasi sanguigni

Termine associato

Chirurgia cardiovascolare
Circolazione del sangue
Circolazione emolinfatica
Circolazione extracorporea
Emodinamica
Emorragie
Farmaci cardiovascolari
Sangue
Shock

Notizie bibliografiche

- Catalogo della BNCF
→ Opere
→ Stringhe di soggetto
- Catalogo SBN
→ Opere

Etichetta di nodo



Suggerimenti sul termine

Le gerarchie

Mediante la suddivisione di una categoria in faccette e relative sottofaccette, si ottengono serie di termini tutti subordinati a uno stesso top term: una gerarchia

Per esempio

Organismi

[Organismi animali e umani]

Animali

[Animali secondo le tassonomie]

Artropodi

Insetti

Coleotteri

Scarabeidi

...

Struttura del Nuovo Soggettario

In sintesi, la macrostruttura del vocabolario è definita dalle macrocategorie, dalle categorie e dalle sottofaccette

Macrocategorie sono i quattro maggiori raggruppamenti in cui sono organizzate le classi generali (faccette)

Categorie (o **Faccette**) sono le classi che individuano caratteristiche condivise da un gruppo di termini di una categoria. In genere, corrispondono ai top term

Sottofaccette sono le sottoclassi. Possono essere indicate da *termini preferiti* o da *etichette di nodo*.

La funzione dell'analisi categoriale

L'analisi categoriale ha lo scopo di:

- raggruppare i termini del linguaggio in unità più piccole rispetto all'universo terminologico di partenza, in modo da rendere più agevoli tutte le operazioni successive
- individuare le classi fondamentali nelle quali è articolato il vocabolario, su basi strettamente definitorie
- Favorire il controllo sulla coerenza delle gerarchie.

Macrocategoria: AGENTI

Contiene tutti i concetti che presentano la caratteristica di poter essere agenti di azioni, di avere una volontà, singola o collettiva, capace di azioni.

Contiene le categorie:

- Organismi
- Organizzazioni
- Persone e gruppi

Categoria: ORGANISMI

Contiene: gli organismi viventi, le loro parti (la loro anatomia), i raggruppamenti di organismi come greggi, mandrie, alveari, ecc. esclusi quelli umani, che, in quanto entità sociali, si trovano nella categoria *Persone e gruppi*.

Categoria: ORGANIZZAZIONI

Contiene: le organizzazioni o parti di organizzazioni, intendendo per organizzazione qualunque complesso organizzato, in maniera più o meno formale, di risorse e persone, dotato di regole per il conseguimento di uno scopo, sia esso economico, politico, sociale, scientifico o di altra natura.

Categoria: PERSONE E GRUPPI

Contiene: gli insiemi di persone che non danno luogo ad alcuna organizzazione, né permanente né temporanea.

Dal punto di vista classificatorio, due sono le faccette individuate:

- quella dei «gruppi sociali» (p. e., *Comunità, Minoranze, Gruppi politici*, ecc.)
- quella delle persone identificate in base a una specifica caratteristica (p.e. *Adolescenti*).

Categoria: PERSONE E GRUPPI

Si può creare sovrapposizione quando non è possibile distinguere le due tipologie concettuali. Per esempio, il termine **Medici** sta a indicare sia le singole persone che esercitano tale professione, sia il gruppo sociale individuato da quella condizione professionale. Per questo, la faccetta corrisponde, con qualche approssimazione, a quanto indicato con l'espressione "gruppi sociali"

Macrocategoria: AZIONI

Contiene tutti i concetti che rappresentano tipologie dell'agire.

Comprende le categorie:

- Attività
- Discipline
- Processi

Categoria: ATTIVITA'

Indica tutte le azioni dotate di un agente diretto chiaramente individuabile.

Per esempio:

- Abbandono
- Giudizio
- Sfruttamento

Categoria: DISCIPLINE

Sono azioni che presentano come caratteristiche principali:

1. una forte componente di ricerca nelle loro attività
2. una finalità di accumulo e diffusione di conoscenze;
3. una struttura organizzativa più o meno formalizzata (centri di ricerca, istituti universitari, pubblicazioni scientifiche, ecc.), che fa da supporto a questo tipo di attività.

Categoria: PROCESSI

Le azioni non provocate da un singolo agente (persona o organizzazione), ma da una causa, naturale o sociale, oppure da azioni o movimenti collettivi.

Sono casi tipici:

i processi biologici (p.e., le malattie) e

i processi sociali (p.e., i movimenti culturali).

Macrocategoria: COSE

Comprende i concetti che si riferiscono sia a cose concrete, tangibili (materia, oggetti, strutture), sia a cose astratte (gli strumenti e le forme della comunicazione).

Contiene le categorie:

- Materia
- Oggetti
- Spazio
- Strumenti
- Forme
- Strutture

Categoria: MATERIA

Sia la materia intesa nel senso più generale (struttura, proprietà e stato fisico), sia i materiali.

I materiali comprendono:

- gli elementi chimici;
- le sostanze, considerate in base alla loro composizione (aggregati, composti, ecc.);
- i prodotti, cioè tutti quei materiali che hanno subito una qualche trasformazione, ma che non sono ancora oggetti.

Categoria: OGGETTI

Gli oggetti sono cose che hanno una forma precisa, tangibile, e sempre finita (anche di dimensioni molto grandi) e che sono comunque, almeno potenzialmente, mobili.

La faccetta *Oggetti* presenta molti casi di sovrapposizione con altre faccette: con *Materia*, con *Forme* e soprattutto con *Strutture*.

Categoria: SPAZIO

Comprende i concetti di estensione, ma non le entità che occupano tale estensione; lo spazio deve essere l'elemento fondamentale e, in linea di massima, non deve essere sovrapposto ad altri aspetti (per esempio a organizzazioni o a strutture).

Nel caso che vi siano sovrapposizioni derivate da caratteristiche secondarie diverse (p.e., organizzative), i concetti saranno spostati nella categoria o faccetta a cui queste caratteristiche appartengono.

Categoria: STRUMENTI

Comprende cose, elementi, situazioni e strumenti astratti, che costituiscono il mezzo per ottenere qualcosa.

Non comprende tutti i concetti che hanno funzioni strumentali (anche gli *Oggetti* potrebbero essere considerati strumenti), ma solo gli strumenti "astratti" o quelli la cui componente oggettuale è secondaria (p.e., gli "atti" che sono uno strumento, giuridico o meno, al quale corrisponde un fatto documentale, cartaceo o di altra natura).

Categoria: FORME

L'aspetto esteriore, le rappresentazioni, le manifestazioni di entità oggettuali, astratte o frutto della creatività e della fantasia, comprese le forme della comunicazione (p.e., letterarie, musicali, ecc.) che possono avere anche una componente documentale.

Per esempio:

- Abstract, Periodici, Raccolte di saggi
- Ballate, Fughe, Madrigali

Categoria: STRUTTURE

Tutti i manufatti che occupano uno spazio in maniera stabile, che non sono cioè mobili, anche se l'occupazione può essere temporanea (come nel caso dei **Cantieri**) e anche se possono essere abbattuti, una volta venuta meno la loro utilità.

Per esempio:

Abitazioni, Acquedotti, Depositi ferroviari, Ippodromi,
Laboratori

TEMPO

È contemporaneamente una macrocategoria, una categoria e un top term.

Considerato come categoria, indica uno svolgimento cronologico. Vi rientrano due diversi tipi di concetti:

- quelli puramente cronologici (p.e., gli intervalli di tempo (**Mesi**, **Giorni**, ecc.)
- quelli per i quali il tempo, pur rappresentando la caratteristica fondamentale, si sovrappone ad altre caratteristiche, come quella di «avvenimento» (p.e., periodi storici, le ricorrenze), o di «attività» (p.e., periodi politico-amministrativi, storico-artistici, ecc.)

Esercitazione 01

Macrocategorie e categorie

Traduzione con il NS. Indice

- Dall'enunciato alla stringa
- Tipi di concetto
- Il Nuovo Soggettario
- Macrocategorie e categorie (o Categorie e faccette)
- **Concetti. Identificazione dei ruoli.** ISO e NS
- La sintassi
- La terminologia

La funzione dei concetti

Se ho un soggetto composto, ovvero un soggetto formato da più concetti, devo stabilire la *forma precisa* della voce d'indice coestesa, in modo da raggiungere uniformità, univocità, coerenza, predittività ecc. del mio sistema di indicizzazione.

Per esempio, qual è la forma esatta della voce che esprime il soggetto composto «La conservazione dei manoscritti in Italia nel XIX secolo»? In quale ordine devono comparire i concetti?

La funzione dei concetti 2

Per individuare la forma corretta della voce d'indice, devo procedere in questo modo:

- individuare i concetti (quanti e quali) presenti nell'enunciato di soggetto (analisi categoriale)
- stabilirne la forma (controllo terminologico)
- stabilirne l'ordine di citazione in base alle funzioni (o ruoli).

Analisi del documento

L'analisi concettuale consiste nell'esame dei documenti per stabilirne il soggetto, per identificare i concetti principali presenti nel soggetto stesso e le loro funzioni

Documentazione
Metodi per l'analisi dei documenti, la determinazione del loro soggetto
e la selezione dei termini di indicizzazione
(ISO 5963)

Studio del progetto - Gruppo di lavoro "Analisi e indicizzazione dei documenti" della Commissione UNI DIAM "Documentazione, informazione automatica e micrografia" dell'UNI, riunioni nell'anno 1987.

Esame ed approvazione - Commissione UNI DIAM, per indicata, nov. 1988.

Esame finale ed approvazione - Commissione Centrale Tecnica dell'UNI, riunione del 16 mag. 1989. Ratifica -

Presidente dell'UNI, delibera del 29 set. 1989.
La pubblicazione della presente norma avviene con la partecipazione finanziaria dei Soci, dell'Industria, dei Ministeri e del CNR.

Norma UNI ISO 5963-1985

Identificazione dei concetti

(§ 6.1) Costruzione di liste di controllo per l'individuazione dei concetti:

L'enunciato di soggetto contiene un concetto che indica attività (un'azione, un'operazione, un processo, ecc.)?

Esempi

- Evoluzione
- Acculturazione
- Biodiversità

Identificazione dei concetti 2

L'attività trattata è esercitata su di un oggetto particolare? L'oggetto della trattazione subisce l'attività?

Esempi

- Coltivazione del tabacco
- Prevenzione delle malattie infettive
- Valutazione dei dirigenti d'azienda

Identificazione dei concetti 3

Il documento tratta dell'agente di questa azione?

Esempi

- Invasione tedesca della Polonia
- Effetti degli insetti nocivi sull'olivo
- Assistenza economica della UE ai paesi emergenti

Identificazione dei concetti 4

Si riferisce a mezzi o strumenti particolari per compiere questa azione?

Esempi

- Diagnosi della polmonite con i raggi X
- Prove di carico per la misurazione della resistenza dei ponti in cemento armato
- Catalogazione dei materiali musicali a stampa con il software Catalog 2.0

Identificazione dei concetti 5

Il soggetto è considerato nel contesto di una particolare situazione, o ambiente, o periodo?

Esempi

- Diffusione della malaria nell'Agro pontino nel XIX sec.
- Storia della povertà nella Francia medievale
- La zecca veneta nel XVI secolo

Identificazione dei concetti 6

Il soggetto comprende aspetti particolari o è trattato da un punto di vista particolare?

Esempi

- I fattori genetici delle malattie dell'apparato respiratorio
- Aspetti sociali e culturali dell'alimentazione umana
- Inchieste sulla condizione sociale della donna in Italia nel sec. XXI
- Storia dell'agricoltura
- Filosofia del diritto

Identificazione dei concetti 7

Il soggetto è esemplificato o discusso mediante un caso particolare?

Esempi

- Allestire e gestire una biblioteca per ragazzi: il caso della Biblioteca Comunale di Mantova
- Struttura e criticità del sistema finanziario internazionale: il caso Parmalat
- Il modello IFLA LRM per la rappresentazione dell'universo bibliografico

Identificazione dei concetti 8

Il soggetto è presentato mediante una particolare forma bibliografica e/o destinazione del documento?

Esempi

- Bibliografia geologica d'Italia
- Educare alla pace in zone di guerra: una tesi di laurea
- Statistica per bibliotecari

Identificare i ruoli con il NS

La lista di controllo che abbiamo visto, è proposta dalla norma ISO, ma il Nuovo Soggettario (*Guida GRIS*, § 1.3.3) propone una lista di controllo molto simile.

Si identifica **prima** di tutto **l'azione**, se presente.

L'azione (o *elemento transitivo*) è il punto di partenza dell'analisi, perché consente di individuare più facilmente i ruoli degli altri concetti

Se l'azione è **transitiva**, si verifica la presenza dell'oggetto, e dell'eventuale agente, o di altri ruoli (strumento, e poi luogo, tempo, forme ecc.)

Materiale didattico 01

Domande di controllo sull'enunciato di
soggetto

Identificare i ruoli. Esempio 1

Enunciato di soggetto «Inchiesta sulla formazione professionale dei bibliotecari in Italia»

Azione?

Oggetto meta?

Agente?

Strumento?

Luogo?

Tempo?

Forma?

Punto di vista?

Caso particolare?

...

Identificare i ruoli. Esempio 1

Enunciato di soggetto «Inchiesta sulla formazione professionale dei bibliotecari in Italia»

Azione?	Formazione professionale
Oggetto meta?	Bibliotecari
Agente?	---
Strumento?	---
Luogo?	Italia
Tempo?	---
Forma?	Inchiesta
Punto di vista?	---
Caso particolare?	---
...	

Identificare i ruoli. Esempio 2

Enunciato di soggetto «Mostra sulla costruzione di strumenti musicali a Pistoia nei secoli XVIII-XX»

Azione?

Oggetto meta?

Agente?

Strumento?

Luogo?

Tempo?

Forma?

Punto di vista?

Caso particolare?

...

Identificare i ruoli. Esempio 2

Enunciato di soggetto «Mostra sulla costruzione di strumenti musicali a Pistoia nei secoli XVIII-XX»

Azione?	Costruzione
Oggetto meta?	Strumenti musicali
Agente?	---
Strumento?	---
Luogo?	Pistoia
Tempo?	Secoli XVIII-XX
Forma?	Catalogo della mostra
Punto di vista?	---
Caso particolare?	---
...	

Identificare i ruoli 3

I ruoli non devono necessariamente essere tutti presenti in un particolare enunciato di soggetto e il concetto chiave può essere rappresentato da qualsiasi tipo di concetto.

Per esempio

- «Musica del XVIII secolo»
- «Evoluzione»
- «Guida di Firenze»
- «Fisica per studenti universitari»

Materiale didattico 02

Schema dei ruoli

Schema dei ruoli

Prima di tutto, è opportuno distinguere tra ruoli *nucleari* e ruoli *extranucleari* (o *complementari*).

Sono *ruoli nucleari* quelli che costituiscono il nucleo del soggetto e ne rappresentano i concetti essenziali (l'azione e i suoi *argomenti*)

Gli *argomenti* coprono un certo numero di funzioni logiche, come oggetto, beneficiario, agente.

Il concetto verso il quale è diretta l'azione è il *concetto chiave* (oggetto-meta) e occupa il primo posto della stringa

Schema dei ruoli 2

Sono *ruoli extranucleari* (o complementari) quelli che interessano il nucleo del soggetto nel suo insieme e che, ampliando le informazioni, svolgono una funzione di completamento:

- Indicano il contesto (spazio-temporale)
- Chiariscono di che cosa tratta: specifici aspetti disciplinari o casi specifici del nucleo
- Si riferiscono a forma e destinazione

Schema dei ruoli. Esempio

Inchiesta sulla formazione dei bibliotecari in Italia

Ruoli nucleari?

- Formazione professionale
- Bibliotecari

Ruoli extranucleari?

- Italia
- Inchiesta

Ruoli nucleari. Concetto chiave

È il concetto cui spetta la prima posizione nella stringa e può essere assegnato ai termini che esprimono:

- l'intero nucleo del soggetto (quando il nucleo è espresso da un solo termine)

Chiesa Cattolica

Bronzi di Riace

- l'oggetto-meta

Bestiame – Allevamento – Zone tropicali

Abbigliamento – Marketing

- il possessore

Carceri – Biblioteche

Lingua italiana – Verbi ausiliari

Ruoli nucleari. Elemento transitivo

È il ruolo del concetto che stabilisce la relazione tra un oggetto meta e un agente/strumento, o che determina per un altro concetto la funzione di oggetto/meta.

Di solito è espresso da attività (azioni, processi).

Nella stringa, l'elemento transitivo segue l'oggetto-meta:

- Strumenti ad arco – Verniciatura
- Donne – Protezione
- Scuole – Gestione – Automazione

Ruoli nucleari. Agente

È il ruolo del concetto che rappresenta l'agente o lo strumento di una attività transitiva.

Nella stringa, viene citato dopo il termine che rappresenta l'elemento transitivo (talvolta con l'uso di *connettivi*):

- Conifere – Malattie [da] Insetti nocivi
- Sindacati – Giudizi [della] Stampa cattolica
- Donne – Formazione – Finanziamenti [della] Comunità Europea

Ruoli nucleari. Strumento

È il ruolo del concetto che rappresenta il mezzo per compiere una determinata azione.

Nella stringa, viene citato dopo il termine che rappresenta l'elemento transitivo (talvolta con l'uso di *connettivi*):

- Apprendimento – Impiego [di] Internet [e dei] Libri
- Intelligenza artificiale – Applicazioni [della] Logica fuzzy
- Materiali – Prove [con] Ultrasuoni

Ruoli nucleari. Beneficiario

È il ruolo del concetto che rappresenta il beneficiario dell'azione, ovvero è l' 'oggetto indiretto' in un enunciato in cui sono presenti azione e oggetto diretto. Nella stringa, viene citato dopo il termine che rappresenta l'elemento transitivo (talvolta con l'uso di *connettivi*):

- Lingua italiana – Insegnamento [agli] Immigrati
- Petrolio – Fornitura [all'] Italia [da parte della] Russia

Ruoli extranucleari. Luogo

È il ruolo del concetto che ha la funzione di limitazione spaziale dell'ambito in cui viene considerato il fenomeno espresso nel nucleo.

Nella stringa, viene citato per primo tra i ruoli complementari:

- Libri – Commercio – Italia
- Conifere – Malattie [da] Insetti nocivi – Russia
- Turismo – Sviluppo – Toscana

Ruoli extranucleari. Tempo

È il ruolo del concetto che rappresenta archi temporali con la funzione di limitazione cronologica dell'ambito in cui viene considerato il fenomeno espresso nel nucleo. Nella stringa, segue il termine che rappresenta il luogo (se presente):

- Albanesi – Immigrazione – Puglia – 1991-1997
- Donne – Condizioni sociali – Medioevo
- Incunaboli – Commercio – Europa – Sec. 17.

Ruoli extranucl. Forma intellettuale

È il ruolo del concetto rappresentato da termini indicanti il tipo di approccio intellettuale al tema, indicando un aspetto generale (Aspetti ...) o la disciplina nel cui contesto il tema è studiato (p.e. Sociologia, Diritto, ecc.), o con altri termini (Testimonianze, Inchieste, Bibliografie ...) :

- Centrali nucleari – Localizzazione – Aspetti giuridici
- Letteratura – Sociologia
- Guerra mondiale 1939-1945 – Campi di concentramento tedeschi – Superstiti – Testimonianze

Ruoli extranucleari. Caso

È il ruolo del concetto che indica uno studio di casi, cioè che il soggetto espresso dal nucleo viene studiato mediante una particolare esemplificazione.

Nella stringa il caso segue, se presenti, luogo, tempo e forma intellettuale:

- Aziende chimiche – Lavoratori – Qualità della vita – Effetti [dei] turni di lavoro – Inchieste – Casi [:]
Azienda nazionale idrogenazione carburi
- Spopolamento – Sardegna – Casi [:] Meilogu
- Conversione religiosa – Casi [:] Islamismo

Altri ruoli extranucleari

Forma bibliografica. È il ruolo del concetto rappresentato da termini indicanti la forma bibliografica, precisando il taglio e il livello della trattazione (*Atti di convegni, Cataloghi, Dizionari, Enciclopedie, Indici, Manuali, Periodici,...*)

- Aziende – Privatizzazione – Atti di congressi

Destinazione. È il ruolo del concetto rappresentato da termini indicanti la destinazione del documento. Segue la forma bibliografica

- Lingua inglese – Manuali [per] Odontotecnici

Forma materiale. È il ruolo del concetto che indica la natura fisica del documento

- Musica – Periodici – CD-ROM

Esercitazione 02

Identificazione dei ruoli nucleari ed extranucleari

Schema dei ruoli. Esempio

Inchiesta sulla formazione dei bibliotecari in Italia

Ruoli nucleari?

- Formazione
- Bibliotecari

Ruoli extranucleari?

- Italia
- Inchiesta

Schema dei ruoli. Esercitazione 2

1. Mostra sulla costruzione di strumenti musicali a Pistoia nei secoli XVIII-XX
2. Musica del XVIII secolo
3. Evoluzione
4. Guida di Firenze
5. Statistica per studenti universitari
6. Inchiesta sulla vendita di armi alla Libia da parte dei paesi occidentali dal 2010 al 2018
7. Bibliografia sull'impiego di personal computer per la didattica in Francia

Ruoli. Esercitazione 2. Soluzioni

Ruoli nucleari

- Costruzione, Strumenti musicali
- Musica
- Evoluzione
- Firenze
- Statistica
- Vendita, Armi, Libia, Paesi occidentali
- Impiego, personal computer, didattica

Ruoli extranucleari

- Mostra, Pistoia, Secoli XVIII-XX
- XVIII secolo
- ---
- Guida
- Studenti universitari
- Inchiesta, 2010-2018
- Bibliografia, Francia

SCHEMA DEI RUOLI	
Ruoli primari	<i>Elementi nucleari</i>
	Concetto chiave
	Entità senza l'azione
	Azione senza l'entità verso cui è diretta
	Oggetto di azione transitiva
	Agente di azione intransitiva
	Azione
	Azione, processo
	Effetti dell'azione
	Beneficiario
	Agente
	Agente, strumento
	Fattori
	<i>Elementi extranucleari</i>
Ruoli secondari	Luogo
	Tempo
	Aspetti disciplinari
	Caso, esempio, area di studio
	Destinazione
	Forma
	<i>Elementi dipendenti</i>
	Parte e proprietà
	Membro di una classe quasi generica
	<i>Elementi coordinati</i>

Schema dei ruoli secondari

Oltre a individuare i ruoli primari (nucleari o extranucleari) dei concetti di un enunciato, è necessario anche individuare eventuali **ruoli secondari**, che sussistono tra concetti *più strettamente* legati tra loro.

I ruoli secondari sono di 2 tipi:

- Elementi *dipendenti*
- Elementi *coordinati* (concetti che sono indipendenti e svolgono lo stesso ruolo nella stringa)

Schema dei ruoli secondari. Es. 1

«Infiammazione delle vene del piede»
«Analisi della salinità delle acque termali»

Oggetto-meta: «vene del piede», «salinità delle acque termali»

Tra i due concetti dell'oggetto-meta c'è una relazione di *dipendenza*, in cui un concetto è una parte/proprietà dell'altro

«Formazione del personale degli enti locali»
«Calcolo della resistenza delle strutture edilizie»

Schema dei ruoli secondari. Es. 2

«Costruzione e restauro degli strumenti musicali»

Analisi?

Azione/attività: Costruzione

Azione/attività: Restauro

Oggetto-meta: Strumenti musicali

Tra Costruzione e Restauro c'è una relazione di **coordinamento**. Sono indipendenti, e svolgono lo stesso ruolo sintattico diretto rispetto a «strumenti musicali»

«Fonologia della Lingua italiana e della Lingua Francese»

«Statistiche sullo sviluppo economico dell'Italia e della Francia»

Schema dei ruoli secondari 2

In sintesi: i ruoli secondari indicano elementi (*dipendenti e/o coordinati*) che sono correlati direttamente a un altro concetto del quale condividono il ruolo primario

Gli elementi *dipendenti* rappresentano nozioni (parte, proprietà, membro) non a priori, ma espresse direttamente nella stringa

Gli elementi sono *coordinati* quando due o più concetti sono legati, indipendentemente l'uno dall'altro e direttamente, a uno stesso concetto nucleare rispetto al quale svolgono la medesima funzione (*Guida GRIS*, 4.4.2.3).

Schema dei ruoli. Sintesi

- Ruoli primari
 - Elementi nucleari
 - Concetto chiave; Azione; Beneficiario; Agente
 - Elementi extranucleari
 - Luogo; Tempo; Aspetti disciplinari; Caso, esempio, area di studio; Destinazione; Forma
- Ruoli secondari
 - Elementi dipendenti
 - Parte/proprietà
 - Elementi coordinati

Esercitazione 03

Identificazione di ruoli primari e
secondari nelle stringhe di soggetto

Esercitazione su ruoli (1-5)

conc. chiave Partiti politici – *luogo* Italia

conc. chiave Alpi occidentali – *forma intell.* Geografia umana

conc. chiave Industrializzazione – *azione (el. trans.)*
Sviluppo – *luogo* Europa

conc. chiave Abbigliamento – *azione (el. trans.)*
Marketing

conc. chiave Albanesi – *parte/propr.* Immigrazione –
luogo Puglia – *tempo* 1991-1997

Esercitazione su ruoli 2 (6-9)

conc. chiave Controlli automatici – *azione (el. trans.)*

Impiego [di] *strumento* Elaboratori

conc. chiave Guerra di Spagna <1936-1939> – *azione (el. trans.)* Partecipazione [dei] *agente* Militari italiani

conc. chiave Seneca, Lucio Anneo – *parte/propr.*

Tragedie – *azione (el. trans.)* Influssi [di] *agente* Ovidio Nasone, Publio

conc. chiave Comunismo – *azione (el. trans.)*

Atteggiamento [dei] *agente* Cattolici italiani – *tempo* 1945-1948

Esercitazione su ruoli 3 (10-12)

conc. chiave Marot, Clément – *parte/propr.* Opere –
azione (el. trans.) Influssi [del] *agente* Petrarchismo

conc. chiave Ovidio Nasone, Publio . *parte/propr.* Fasti

conc. chiave Alighieri, Dante . *parte/propr.* Divina
Commedia – *parte/propr. (elem. contest.)* Temi [:]
parte/propr. Amicizia

Esercitazione su ruoli 4 (13-15)

conc. chiave Sindacati – *azione (el. trans.)* Giudizi [della]
agente Stampa cattolica – *luogo* Italia – *tempo* 1920-
1948

conc. chiave Spedizioni polari – *azione (el. trans.)*
Partecipazione [degli] *agente* Italiani – *forma intell.*
Storia

conc. chiave Biblioteche – *azione (el. trans.)* Gestione –
azione (el. trans.) Impiego [di] *strumento* Koha [e]
OpenRefine

Esercitazione su ruoli 5 (16-18)

conc. chiave Proprietà fondiaria – *azione (el. trans.)*
Amministrazione – *luogo* Italia meridionale – *tempo*
1500-1800 – *forma bibliogr.* Documenti

conc. chiave Disabili – *parte/propr.* Lavoro – *azione (el. trans.)*
Ruolo [delle] *agente* Cooperative sociali

conc. chiave Banche – *parte/propr.* Personale – *azione (el. trans.)*
Valorizzazione – *caso* Casi [:] Gruppo
Sanpaolo IMI

Esercitazione su ruoli 6 (19-20)

conc. chiave Museo egizio <Torino> – *parte/propr.*
Biblioteca – *forma bibliogr.* Cataloghi bibliografici
conc. chiave Beethoven, Ludwig : van – *parte/propr.*
Sonate per pianoforte

Traduzione con il NS. Indice

- Dall'enunciato alla stringa
- Tipi di concetto
- Il Nuovo Soggettario
- Categorie e faccette
- Concetti. Identificazione dei ruoli. ISO e NS
- **La sintassi**
- La terminologia

Ruoli e sintassi

Il processo di identificazione dei ruoli dei concetti all'interno dell'enunciato ha lo scopo di stabilirne l'ordine di citazione, per permettere il raggiungimento della coerenza e predittività delle stringhe

Il Nuovo Soggettario prevede alcuni criteri fondamentali per stabilire l'ordine di citazione.

Ordine di citazione dei concetti

Primo criterio.

Gli elementi extranucleari, che si riferiscono al complesso del nucleo con funzione di completamento, seguono nella stringa gli elementi nucleari

Per esempio

Sindacati – Giudizi [della] Stampa cattolica – Italia –
1920-1948

Ordine di citazione dei concetti

Secondo criterio.

Gli elementi nucleari e quelli dipendenti sono ordinati nel nucleo secondo tre principi

1. Relazione uno a uno
2. Principio della costruzione passiva
3. Principio della dipendenza dal contesto

Principio della relazione uno a uno

I concetti legati da un più stretto nesso logico debbono essere citati in immediata successione, in modo tale da preservare le relazioni dirette (*uno a uno*) che esistono tra loro (tra azione e il suo oggetto, tra azione e agente, tra parte-tutto).

- **Enti locali – Personale** – Formazione professionale
- **Biblioteche universitarie – Servizi** – Valutazione

Principio della costruzione passiva

Se nel soggetto è presente un concetto di attività transitiva, il concetto che esprime l'oggetto diretto va citato prima dell'azione, mentre i concetti che esprimono il beneficiario e/o l'agente vanno citati dopo.

Droghe – Consumo [da parte degli] Adolescenti

Non Adolescenti – Consumo di droghe

Lingua italiana – Insegnamento [agli] Stranieri [da parte di] Donne insegnanti – Impiego [degli] Audiovisivi

Principio della costruzione passiva 2

Qualora l'attività abbia valenza intransitiva, il concetto che esprime l'agente va citato prima dell'attività

«Incursioni dei pirati nel Mare Adriatico»

Pirati – Incursioni* [nel] Mare Adriatico

*L'azione intransitiva è considerata una proprietà dell'agente (nell'analisi dei ruoli è una parte/proprietà).

Principio della dipendenza dal contesto

Se nel soggetto sono presenti concetti tra i quali esiste una relazione di dipendenza, i concetti interrelati vanno generalmente citati in modo tale che il concetto precedente definisca l'ambito di appartenenza o di riferimento del concetto successivo (p.e. il tutto precede la parte)

Immobili ad uso commerciale – Locazione – Legislazione
Arte – Storia – Insegnamento – Impiego [dei] Questionari
Scuole – Gestione – Automazione

Principio di attinenza al nucleo

Terzo criterio.

I termini che rappresentano ruoli extranucleari sono disposti nella stringa nell'ordine di decrescente attinenza al nucleo, secondo la sequenza:

Luogo – Tempo – Forma intellettuale – Caso – Forma bibliografica/Destinazione – Forma materiale

Per esempio

Immigrati – Italia – Sec. 20. – Inchieste – Periodici

Le note sintattiche

Sono di aiuto nelle operazioni di costruzione della stringa di soggetto, fornendo un'istruzione specifica relativa al singolo termine dotato di “forte valenza sintattica”, cioè della proprietà di instaurare diversi legami con gli altri termini.

Esse contengono:

- l'indicazione del/dei ruoli del termine: es. Elemento transitivo; Parte/proprietà; Forma bibliografica ecc.
- l'istruzione sulla posizione del termine nella stringa rispetto ai termini direttamente collegati rispetto alla loro funzione logica (cioè ruolo e quindi ordine di citazione)
- Esempi di stringhe, che fungono da guida

Le note sintattiche. Esempio

Voce: POLITICA

Nota sintattica: PARTE/PROPR. Segue i termini che indicano le istituzioni, le persone le organizzazioni ed i gruppi sociali che la mettono in atto, p.e., \$Germania – Governo - Politica – 1933-1945; Partito comunista italiano – Politica\$; Salfi, Francesco Saverio - Politica; Cattolici - Politica; è seguito dal nome del luogo in cui si svolge, p.e., \$Politica - Italia\$

ELEM. TRANS. Quando è citata la finalità (settore, fenomeno, problema ecc.), segue i termini che la indicano, ed è seguito dai termini che indicano le persone o gli enti che la mettono in atto, p.e., \$Ambiente – Protezione – Politica; Immigrazione – Politica – Italia; Giovani – Lavoro – Politica [delle] Regioni – Italia\$ (CG)

Nota storica: Precedentemente anche con il significato di Scienza della politica; in BNI 1986-1998 come termine preferito anche il sinonimo: Vita politica; in BNI 1956-1985 come termine preferito anche: Aspetti politici; precedentemente anche all'interno del sintagma Protestantesimo e politica (BNI 1986-1998); Islamismo e politica (BNI 1999-2005); Retorica e politica (BNI 1956-1985); Surrealismo e politica (BNI 1956-1985)

Fonti: [Soggettario](#); VLI; [DeM](#); PT; DizPol; [TESE](#); WebDewey(IT); [Wikipedia\(IT\)](#)

DDC (WebDewey): 320

Equiv. in altri strumenti di indicizzazione

 LCSH: [Politics, Practical](#)

Proponente: [BNI](#)

Status del record: Termine strutturato

Identificativo: 4934

Politica. Nota sintattica

PARTE/PROPR.

Germania – Governo – Politica – 1933-1945;

Partito comunista italiano – Politica;

Salfi, Francesco Saverio – Politica;

Cattolici – Politica;

È seguito dal nome del luogo in cui si svolge
Politica - Italia

ELEM. TRANS. Quando è citata la finalità (settore, fenomeno, problema ecc.), Ambiente – Protezione – Politica;

Immigrazione – Politica – Italia;

Giovani – Lavoro – Politica [delle] Regioni – Italia

Le note sintattiche. Esempio 2

Voce: Collezioni

Definizione: Insiemi ordinati di oggetti o documenti della stessa specie, che abbiano valore o per loro pregio intrinseco o per loro interesse storico o artistico o scientifico (VLI, PT)

Nota sintattica: PARTE/PROPR. Segue i termini che indicano la classe di oggetti raccolti o l'attività che li ha prodotti, e precede i termini che indicano l'individuo o l'organizzazione che possiede la raccolta, p.e., \$Fotografie – Collezioni; Pittura olandese - Sec. 17. – Collezioni; Uccelli – Collezioni [del] Museo civico di zoologia <Roma>; Porcellane – Sec. 18.-19. – Collezioni [del] Palazzo del Quirinale; Arte - Collezioni [di] Filomarino, Ascanio; Scarpa, Carlo – Disegni [di] Architettura – Collezioni [della] Fondazione scientifica Querini Stampalia; Leonardo da Vinci – Disegni [di] Cavalli – Collezioni [della] Royal library <Windsor>\$. Quando non è citata la classe di oggetti raccolti o l'attività che li ha prodotti, segue i termini che indicano l'individuo o l'organizzazione che possiede la raccolta, p.e., \$Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi – Collezioni - Restauro\$

Fonti: [Soggettario](#); [Treccani.it](#); VLI; PT; DIPAI; Carucci; [AGROVOC](#); WebDewey(IT); [Wikipedia\(IT\)](#) (voce: Collezionismo)

DDC (WebDewey): 069.5

Proponente: [BNI](#)

Status del record: Termine strutturato

Identificativo: 1976

Collezioni. Nota sintattica

- Fotografie – Collezioni;
- Pittura olandese – Sec. 17. – Collezioni;
- Uccelli – Collezioni [del] Museo civico di zoologia <Roma>;
- Porcellane – Sec. 18.-19. – Collezioni [del] Palazzo del Quirinale;
- Scarpa, Carlo – Disegni [di] Architettura – Collezioni [della] Fondazione scientifica Querini Stampalia;
- Leonardo da Vinci – Disegni [di] Cavalli – Collezioni [della] Royal library <Windsor>

Ma se non è specificato l'oggetto della raccolta:

- Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi – Collezioni – Restauro

Traduzione con il NS. Indice

- Dall'enunciato alla stringa
- Tipi di concetto
- Il Nuovo Soggettario
- Categorie e faccette
- Concetti. Identificazione dei ruoli. ISO e NS
- La sintassi
- **La terminologia**

Terminologia. Il flusso di lavoro

Dal punto di vista lessicale, l'indicizzatore deve seguire questo flusso di lavoro:

- a) Ricerca nel Thesaurus del NS a partire dai termini dell'enunciato (esame del termine, note, gerarchia, nota sintattica ecc.)
- b) Ricerca nelle notizie bibliografiche dell'OPAC BNCF
- c) Ricerca nei vecchi strumenti dei termini non trovati nel Thesaurus e loro adattamento
- d) Verifica nei repertori generali e specialistici di termini mai usati precedentemente.

Terminologia. Ricerca sul Thesaurus

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

ricerca per termine x +

https://thes.bncf.firenze.sbn.it/ricerca.php 200%

 Biblioteca Nazionale Centrale Firenze
Nuovo soggettario THESAURUS 

Criteria Aiuto alla ricerca Sigle e simboli Fonti Novità Download

+ Ricerca per termine del Nuovo soggettario

+ Soggettario(1956)
Liste di aggiornamento (1956-1985)

Sistema Nuovo soggettario

- home page
- manuale applicativo

 / 

ricerca per termine

☒ comincia per ☐ termine esatto ☐ contiene

esegui

digita un termine o parte di esso nella casella

A | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | M | N | O | P | Q | R | S | T | U | V | W | X | Y | Z

Prima edizione: gennaio 2007
Ultimo aggiornamento: ottobre 2019

Terminologia. Archivio BNCF

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

ricerca base x +

https://opac.bncf.firenze.sbn.it/opac/controller.jsp?action=search_multiplaedit

 Catalogo del Polo BNCF
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE

English

[ricerca libera](#) | [ricerca base](#) | [ricerca avanzata](#) | [lista titoli](#) | [lista autori](#) | [lista soggetti](#) | [navigatore dewey](#) | [aiuto](#) | [crediti](#)

ricerca base

Autore	▼	
Titolo	▼	
Soggetto	▼	
Collana	▼	

► Filtri applicabili

Cerca Cancell

Opac Versione: 1.0 - 5/2/2006
Aggiornato al: 10/01/2020 (2.938.299 monografie e 185.860 periodici)
host: opac01

Terminologia. Repertori

I repertori di riferimento sono, per esempio:

- Strumenti catalografici attualmente impiegati per l'indicizzazione (Soggettario ed aggiornamenti)
- Repertori generali (dizionari della lingua italiana ed enciclopedie)
- Repertori specialistici di varie discipline
- Vocabolari controllati e thesauri nazionali ed internazionali

Terminologia. Repertori. Esempi

- **VLI** = Vocabolario della lingua italiana, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1986-1994
- **DeM** = Grande dizionario italiano dell'uso, ideato e diretto da Tullio De Mauro, Torino, UTET, 1999-2000
- **PT** = La piccola Treccani. Dizionario enciclopedico, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1995-1997
- **PTsuppl.** = La piccola Treccani. Dizionario enciclopedico. Supplemento, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2002-.

Nomi propri

Criterio generale

La lingua e la forma dei nomi propri deve accordarsi con le REICAT (*Guida GRIS*, 3.3.3)

Criterio applicativo

Per alcuni tipi di nomi la BNI usa la forma italiana (autori classici, papi, alcuni enti); in casi simili, è indispensabile un rinvio

Termini non trovati

Se un termine non è disponibile, perché non esiste o perché ha un significato specifico (e diverso da quello cercato), l'indicizzatore può

- a) Prendere a modello termini analoghi (p. es. creare «Lingua tedesca» se trova «Lingua italiana»)
- b) Proporre nuovi termini, rispettando i criteri di *numero, scomposizione e disambiguazione* (ISO 2788-1986 e BNCF, *Guida*, § 3.3)